



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

IL RETTORE

- VISTA** la L. 30/12/2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 535 del 13 settembre 2022;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per le elezioni dirette dei rappresentanti degli studenti;
- VISTO** il D.R. n. 469 del 12/09/2024, con il quale la sig.ra Sara Volpe è stata nominata componente del Consiglio degli studenti, a decorrere dal 1/11/2024 e fino al 31/10/2026;
- PRESO ATTO** che la sig.ra Sara Volpe ha conseguito in data 23/10/2025 (A.A. 2024/2025) un titolo, istituito nell'ambito del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, incorrendo nella causa di decadenza dalla carica di cui all'art. 12, secondo comma, del citato Regolamento;
- RITENUTO** di dover provvedere al conseguente reintegro della composizione del Consiglio degli studenti;
- VISTA** la graduatoria elettorale relativa al rinnovo della rappresentanza degli studenti nel suddetto Consiglio, da cui si può utilmente attingere in caso di necessità;
- PRESO ATTO** che, nella citata graduatoria elettorale, la sig.ra Melissa Santillo è collocata in posizione utile nella medesima lista della sig.ra Sara Volpe (LISTA N. 2 "SCOMUNITY") ed è tuttora in possesso dei requisiti necessari per ricoprire la carica;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto la sig.ra Sara Volpe, nominata rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento di Scienze della comunicazione con D.R. n. 469 del 12/09/2024, è dichiarata decaduta dalla carica.
2. A decorrere dalla data del presente decreto e fino al termine del mandato di cui al D.R. n. 469 del 12/09/2024, la sig.ra **Melissa Santillo** è nominata componente del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Comunicazione, in sostituzione della sig.ra Sara Volpe.

Il presente decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Abruzzo, entro il termine di sessanta giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni.

IL RETTORE
Prof. Christian CORSI